

RIGENERAZIONE URBANA TRA CONTAMINAZIONI E PARTECIPAZIONE: L'ESPERIENZA DEL MUNICIPIO ROMA XII

I grandi processi di trasformazione che stanno interessando il pentagono dell'Eur ed il suo recente inserimento, in base al Nuovo Piano Regolatore, all'interno della Città Storica hanno contribuito alla progressiva scomparsa della sua connotazione originaria di quartiere satellite. L'Eur, grazie a progetti come il Centro Congressi, il Velodromo e la Nuova Rete dei Filobus, che contribuiranno a ridisegnare lo skyline del quartiere, conferma sempre più il suo primato nella progettazione architettonica e urbanistica di Roma, apprestandosi a diventare la *City* della Capitale, come molti già lo definiscono.

La straordinaria vocazione dell'Eur a laboratorio di creatività e sperimentazione architettonico-urbanistica si estende anche al nuovo *Business Park* Europarco che sorgerà nella centralità Eur Castellaccio. Questo nuovo quartiere, caratterizzato da due torri alte circa 100 metri ideate dall'architetto Franco Purini, fonde in un unico e ambizioso progetto un forte dinamismo e nuova modalità di concepire lo scenario metropolitano come un complesso in cui confluiscono tracciati insediativi, spazi verdi e nuove viabilità. Costruito seguendo la volontà di dialogare con il paesaggio urbano circostante, il *Business Park* del Castellaccio sarà una sorta di *Défense* capitolina: un luogo pensato per integrare funzionalità e innovazione progettuale. Nel progetto del *Business Park* è prevista la realizzazione di un tunnel che, passando sotto via Cristoforo Colombo, collegherà la centralità Eur Castellaccio con il quartiere Laurentino. Grazie a questa nuova strada è possibile tracciare una linea di collegamento che, partendo dal Eur, passa per la sua naturale evoluzione – il *Business Park* del Castellaccio – sino ad arrivare al quartiere Laurentino, protagonista di uno dei più grandi processi di riqualificazione mai avvenuti a Roma: l'abbattimento di tre degli undici ponti che lo caratterizzano e la successiva attuazione della Variante al Piano di Zona Laurentino. In base alla "Variante Undices Laurentino", approvata dal Comune e di prossima discussione in Consiglio municipale, si prevede la ricollocazione su strada (via Marinetti) delle cubature presenti nei ponti demoliti e la loro destinazione a servizi, edifici a destinazione terziaria, commerciale e ricreativa. Si colloca proprio lungo questa direzione, il percorso di rigenerazione urbana che il Municipio Roma XII intende portare avanti e che si sviluppa lungo due assi: partecipazione e contaminazione.

Partecipazione come strumento attraverso cui i cittadini prenderanno parte, per la prima volta, alle scelte di trasformazione urbana del proprio territorio. Il Municipio sarà promotore, infatti, di un ciclo di assemblee e incontri in cui Associazioni e Comitati di quartiere parteciperanno segnalando idee, esigenze e proposte. La situazione urbanistica e socio/ambientale del quartiere Laurentino ha, infatti, consolidato nel tempo l'affermarsi di una percezione di marginalità, di distanza ed esclusione dal resto del territorio, da parte degli abitanti. La rigenerazione non è, in questo caso, solo una questione di scelte degli strumenti urbanistici: è importante ripristinare, nella percezione "del vissuto" degli abitanti, una condizione di centralità, di acquisizione e di ascolto. Da qui la necessità di sperimentare nuove modalità di rapporto tra il quartiere e la città lavorando anche per una concezione polisemica delle trasformazioni urbane. È necessario che "i segni" ed i linguaggi di questa rigenerazione siano molteplici e favoriscano una diffusa partecipazione sociale alle scelte urbanistiche. In questo modo la qualità della decisione non sarà misurabile solo in termini di risultato, ma anche



come qualità dell'iter decisionale che attribuisce spazio e valore a processi di partecipazione e dialogo.

Contaminazione come motore dello sviluppo delle diverse aree coinvolte: il sottopassaggio della Cristoforo Colombo è per il Municipio il filo rosso che lega e unisce simbolicamente l'Eur, il *Business Park* e il Laurentino consentendo la rigenerazione per osmosi delle aree interessate, attraverso la costruzione di un percorso che porta la qualità negli investimenti, l'elevato valore progettuale e la sperimentazione architettonica in un senso, e il processo decisionale e partecipativo alle scelte urbanistiche nell'altro. Il nuovo collegamento viario diventa, quindi, lo strumento attraverso cui il Municipio stringe le maglie del tessuto urbano del quartiere Laurentino – Fonte Ostiense, ristabilendo il legame sociale e urbanistico di questa area con quelle limitrofe, e costruendo progetti di riqualificazione partecipati e funzionali alle nuove trasformazioni del territorio municipale.

Per il nostro Municipio si tratta di una straordinaria occasione per acquisire la capacità di essere e sentirsi cittadini attivi, consapevoli e responsabili, artefici di un presente che sa e vuole costruire il futuro.

Patrizia Prestipino
Presidente Municipio Roma XII